

**REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale P.zza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze**

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	446
Data della delibera	30-04-2026
Oggetto	Contenzioso
Contenuto	Nuovo Ospedale di Prato - Autorizzazione allo svincolo definitivo delle indennità di espropriazione depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/ Ministero dell'Economia e Finanze a favore della "Ditta 12", a seguito di sentenza passata in giudicato

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore del Dipartimento	NAPOLITANO FRANCESCO
Struttura	SOC GESTIONE INVESTIMENTI PRATO
Direttore della Struttura	ALLEGANTI SARA
Responsabile del procedimento	ALLEGANTI SARA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	1	Tabella importi

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Contenzioso
Contenuto	Nuovo Ospedale di Prato - Autorizzazione allo svincolo definitivo delle indennità di espropriazione depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/ Ministero dell'Economia e Finanze a favore della "Ditta 12", a seguito di sentenza passata in giudicato

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore Dipartimento	NAPOLITANO FRANCESCO
Struttura	SOC GESTIONE INVESTIMENTI PRATO
Direttore della Struttura	ALLEGRANTI SARA
Responsabile del procedimento	ALLEGRANTI SARA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	1	Tabella importi

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell'11 ottobre 2023)

Vista la Legge Regionale n. 84 del 28.12.2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamate:

- la Delibera del Direttore Generale n.1222 del 16.10.2023 con la quale la Dr.ssa Valeria Favata è stata nominata Direttore Amministrativo dell’Azienda USL Toscana Centro;
- la Delibera del Direttore Generale n.776 del 26.06.2025 con la quale il Dr. Lorenzo Roti è stato nominato Direttore Sanitario dell’Azienda USL Toscana Centro;
- la Delibera del Direttore Generale n.1243 del 24.10.2023 con la quale la Dr.ssa Rossella Boldrini è stata nominata Direttore dei Servizi Sociali dell’Azienda USL Toscana Centro;

Richiamata la Delibera n. 1447 del 18.12.2024 con la quale:

- è stato conferito l’incarico di Direzione del Dipartimento Area Tecnica all’Arch. Francesco Napolitano, a decorrere dal 1° gennaio 2025 per una durata di tre anni;
- è stata confermata la direzione, o la direzione ad interim, per tutte le strutture semplici e complesse interessate da un semplice cambiamento di allocazione, afferenza o denominazione;

Richiamata, per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica:

- la Delibera n. 29 del 14/01/2025 con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della SOC Gestione investimenti Prato all’ing. Sara Allegranti, a decorrere dal 15 gennaio 2025 e per la durata di 5 anni;
- la Delibera n.838 del 16/07/2025 con la quale è stato conferito l’incarico di direzione dell’Area Manutenzione e gestione investimenti Prato nel Dipartimento Area Tecnica all’ing. Sara Allegranti con decorrenza 01.08.2025 e per una durata di tre anni;

Richiamata la Delibera n. 1064 del 13/07/2017 avente ad oggetto *“Modalità di individuazione o nomina dei responsabili unici del procedimento – dipartimento area tecnica (...omissis...)”*;

Visti:

- il D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. *“Codice dei contratti pubblici”*;
- il D.P.R. 207/2010, per quanto tuttora vigente;
- il *Capitolato Generale di Appalto LL.PP.* - Decreto Ministero LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, limitatamente alle disposizioni ancora in vigore;
- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- la Legge regionale toscana 13 luglio 2007, n. 38 e s.m.i. *“Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”*;
- il D.Lgs.36 del 31-3-2023 nuovo *“Codice dei contratti pubblici” in particolare l’art. 226 (Abrogazioni e disposizioni finali)*;

Richiamato il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i;

Premesso:

- che con Decreto di Esproprio Prot. P/20335 del 10.04.2009 l’ex Azienda USL 4 di Prato ha disposto l’espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie alla realizzazione del nuovo ospedale di

Prato, tra cui il terreno sito nel Comune di Prato, individuato al N.C.T. del Comune di Prato al foglio 43, particella 2180 di proprietà del Sig. E.C ed identificato come “Ditta 12 – parziale”;

- che con deliberazione n. 709 del 27/07/2009 l'ex Azienda USL 4 ha approvato la perizia di stima relativa all'ammontare dell'indennità di esproprio per i soprassuoli;
- che con deliberazione n. 831 del 16/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, l'ex Azienda USL 4 Prato ha determinato l'indennità provvisoria di esproprio, non accettata dai proprietari, fra i quali il signor C.E., proprietario dell'appezzamento sopra indicato, ordinando il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Ragioneria Territoriale dello Stato) - Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze, sede di Firenze, delle somme allo stesso spettanti pari ad € 18.587,64, di cui € 7.150,51 per aree ed € 11.437,13 per soprassuoli;
- che la richiesta di svincolo delle somme di cui sopra, trasmessa dal sig. E.C., ha evidenziato che lo stesso risultava, alla data dell'esproprio, comproprietario del suddetto bene in regime di comunione legale con la coniuge C.B.;
- che, conseguentemente, con deliberazione n. 351 del 7/4/2010, è stata autorizzata la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze, sede di Firenze, a svincolare a favore del sig. E.C. la somma di € 9.293,82, pari alla metà del deposito ordinato con deliberazione 831 del 16/09/2009;
- che, con successiva deliberazione n. 788 del 30/08/2010, è stata svincolata a favore della coniuge sig.ra B.C., la restante quota del 50% dell'indennità provvisoria di esproprio, pari ad € 9.293,82;

Ricordato che questa Azienda, con Deliberazione n. 656 del 03/07/2014:

a) ha preso atto della sentenza della Corte di Appello di Firenze del 30 maggio 2014, n. 943, relativa alla causa civile promossa dai sigg.ri E.C. e B.C., con la quale:

- è stato ritenuto congruo il valore stimato quale indennità di esproprio per i soprassuoli di cui alla sopra citata Deliberazione n. 709/2009, pari ad € 11.437,13;
- è stata rideterminata l'indennità di esproprio spettante ai ricorrenti, limitatamente alle sole aree, in complessivi € 32.347,55, comprensivi di quanto già versato depositato o versato per lo stesso titolo;
- ha riconosciuto gli interessi legali dal 10/04/2009 (data decreto di esproprio) fino alla data del deposito dell'indennità aggiuntiva in questione, sull'indennità aggiuntiva da liquidare, pari ad € 25.197,04 al netto della somma di € 7.150,51 già depositata con Delibera 831/2009;
- ha ordinato il deposito delle somme avanti indicate al netto di quanto già depositato per lo stesso titolo;

b) ha conseguentemente ordinato il deposito presso la Ragioneria Territoriale dell'Economia e delle Finanze, sede di Firenze, a favore dei signori E.C. e B.C. della somma complessiva di € 27.769,90, di cui € 25.197,04 indennità aggiuntiva ed € 2.572,86 per interessi legali dal 10/4/2009 all'11/7/2014, data stimata del deposito dell'indennità aggiuntiva in questione;

Dato atto che questa Azienda, in conformita' a quanto disposto con Sentenza Corte d'appello e approvato con Delibera 656/2014 avanti citate, ha aperto presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze i seguenti depositi, dandone comunicazione agli interessati con nota Prot. 37524 del 14/07/2014:

- FI01243121U € 13.884,95 nr. 1243121 in data 10/07/2014
- FI01243087N € 13884,95 nr. 1243087 in data 10/07/2014

Preso atto che tale determinazione è divenuta definitiva a seguito della Sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 3461/2017, che ha rigettato il ricorso dei proprietari avverso la Sentenza della Corte d'Appello n. 943 del 30/5/2014, confermando la quantificazione dell'indennità definitiva;

Rilevato che:

- risultano attualmente giacenti due depositi distinti relativi alla medesima particella: il deposito n. 1243087 intestato a C.B. e il deposito n. 1243121 intestato a E.C.;
- in data successiva all'esproprio è intervenuto il decesso del sig. E.C.; per l'effetto, la comunione legale si è sciolta e la quota di un mezzo (1/2) di sua pertinenza è confluita nell'asse ereditario.
- la successione legittima del sig. E.C. vede quali eredi la coniuge superstite, sig.ra C.B., e l'unico figlio, sig. N.C., i quali subentrano nella quota del *de cuius* in parti uguali (ovvero 1/4 ciascuno dell'intero bene originario).
- pertanto, la sig.ra C.B. risulta titolare della quota di 1/2 in proprio (già svincolata per la parte provvisoria) e di una ulteriore quota di 1/4 quale erede, mentre il sig. N.C. risulta titolare della quota di 1/4 quale erede.

Vista l'istanza trasmessa dallo Studio legale Avv. Campagni, ed acquisita a prot. 4495 del 23.01.2026, agli atti d'ufficio, con la quale i sig.ri C.B. e N.C. richiedono formalmente lo svincolo delle somme depositate in ragione delle rispettive quote di spettanza, e nello specifico richiedono:

- svincolo a favore della sig.ra B.C. della somma di € 13.884,95 di cui al deposito 1243087 (quota propria);
- svincolo del deposito n. 1243121 di € 13.884,95, originariamente intestato al defunto E.C., a favore degli eredi legittimi nelle seguenti misure:
 - € 6.942,48 a favore della sig.ra B.C., quale coniuge ed erede;
 - € 6.942,48 a favore del sig. C.N., quale figlio ed erede;

allegando i seguenti documenti:

- copie dei documenti di identità di B.C. e N.C.;
- copia certificato di morte del sig. E.C.;
- copia dichiarazione successione e ricevuta acquisizione;
- copie n. 2 lettere apertura depositi;
- certificazione notarile attestante la libertà del bene da oneri e vincoli;

Vista altresì la comunicazione pervenuta a mezzo mail del 9/02/2026, agli atti d'ufficio, con la quale la SOC Affari Legali, Avvocatura e Gestione del contenzioso, sentito Studio legale Grignolio, patrocinante per conto di questa amministrazione nella vertenza in questione, dà atto che non risultano cause ostative allo svincolo delle somme;

Rilevato che, con nota prot. 9007 del 12/02/2026, trasmessa a mezzo PEC allo Studio Legale Avv. Compagni, sono state richieste le seguenti dichiarazioni integrative:

1. Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà: (ex art. 47 DPR 445/2000) attestante la qualità di eredi, l'assenza di altri aventi diritto e l'indicazione che non sussistono pendenze ereditarie.
2. Atto di Manleva e Assunzione di Responsabilità: sottoscritto da tutti gli eredi finalizzato a sollevare l'Ente da ogni responsabilità derivante da eventuali opposizioni di terzi.

Preso atto:

- delle integrazioni regolarmente pervenute in data 05/03/2026, prot. 13895;

- della regolarità della documentazione prodotta a corredo dell'istanza e della definitività del titolo giudiziale che ha fissato l'indennità.

Considerato:

- che alla data odierna non sono pervenute opposizioni avverso il pagamento ed alla misura dell'indennità di che trattasi;
- che l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 prevede il pagamento dell'indennità in questione solo quando essa è definitiva;

Dato atto:

- che nulla osta allo svincolo delle indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti per la somma complessiva di € 27.769,90, comprensiva degli interessi legali, a favore dei signori B.C. e C.N., per le somme spettanti a ciascuno in ragione delle rispettive quote proprietarie ed ereditarie;
- che l'indennità complessiva depositata non è soggetta a ritenuta d'acconto, come da prospetto allegato alla presente parte integrante e sostanziale "Allegato A";

Dato atto che il Direttore della S.O.C. Gestione Investimenti Prato, ing. Sara Allegranti, nel proporre il presente atto, attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata dalla stessa che riveste altresì il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;

Dato atto che, per ragioni di tutela della riservatezza dei dati personali dei soggetti creditori, la Tabella Allegato "A" contenente i dati anagrafici dei beneficiari sono sottratti alla pubblicazione integrale, fermo restando il diritto di accesso agli atti da parte dei soggetti aventi diritto;

Ritenuto di poter procedere a norma dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001;

Visto che il Direttore del Dipartimento Area Tecnica, Arch. Francesco Napolitano, attesta la coerenza del presente atto agli indirizzi e agli obiettivi del dipartimento medesimo;

Su proposta del Direttore della SOC Gestione Investimenti Prato, Ing. Sara Allegranti;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in parte narrativa che si intendono integralmente richiamate

1) di dare atto:

- che alla data dell'esproprio disposto con Decreto Prot. P/20335 del 10.04.2009, i terreni identificati al N.C.T. del Comune di Prato foglio 43, particella 2180 (identificato come "Ditta 12 parziale), risultavano in comproprietà dei sigg. E.C. e B.C., in regime di comunione legale;
- che in esecuzione del Decreto di esproprio e delle deliberazioni n. 709/2009 e 831/2009 è stata depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze la somma complessiva di € 18.587,64, di cui € 7.150,51 per aree ed € 11.437,13 per

sopraassuoli, quale indennità provvisoria di esproprio, somme successivamente svincolate a favore degli espropriati con provvedimenti 351/2010 e 788/2010;

- che, a seguito della Sentenza della Corte d'Appello di Firenze n. 943/2014, con Deliberazione n. 656/2014, questa Azienda ha disposto il deposito a favore dei soggetti sopra indicati, dell'indennità aggiuntiva di esproprio per le sole aree della somma complessiva di € 27.769,90, di cui € 25.197,04 indennità aggiuntiva ed € 2.572,86 per interessi legali;

- che la Sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 3461/2017, ha rigettato il ricorso dei proprietari avverso la Sentenza della Corte d'Appello n. 943 del 30/5/2014, confermando la quantificazione dell'indennità definitiva;

- che in data successiva all'esproprio è intervenuto il decesso del sig. E.C.; per l'effetto, la comunione legale dei beni espropriati si è sciolta e la quota di un mezzo (1/2) di sua pertinenza è confluita nell'asse ereditario, per successione legittima, che vede quali eredi la coniuge superstite, sig.ra C.B., e l'unico figlio, sig. N.C., i quali subentrano nella quota del *de cuius* in parti uguali (ovvero 1/4 ciascuno dell'intero bene originario).

- che pertanto, la sig.ra C.B. risulta titolare della quota di 1/2 in proprio e di una ulteriore quota di 1/4 quale erede, mentre il sig. N.C. risulta titolare della quota di 1/4 quale erede;

2) di prendere atto

- dell'istanza trasmessa dallo Studio legale Avv. Campagni, ed acquisita a prot. 4495 del 23.01.2026, agli atti d'ufficio, con la quale i sig.ri C.B. e N.C. richiedono formalmente lo svincolo delle somme depositate in ragione delle rispettive quote di spettanza;

- che i terreni oggetto di esproprio sono liberi da vincoli ed oneri reali, come attestato nella certificazione notarile trasmessa unitamente all'istanza di svincolo, agli atti d'ufficio;

- che alla data odierna non sono pervenute opposizioni avverso il pagamento ed alla misura dell'indennità di che trattasi;

3) di autorizzare la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale sede di Firenze, previa attestazione che nel periodo di pubblicazione del presente atto non siano state notificate opposizioni di terzi al pagamento delle indennità, allo svincolo delle somme depositate a titolo di indennità definitiva di esproprio come segue:

- Svincolo a favore della sig.ra B.C. della somma relativa al deposito n. 1243087 (quota propria);

- Svincolo del deposito n. 1243121, originariamente intestato al defunto E.C., a favore degli eredi legittimi nella misura di 1/2 a favore della sig.ra C.B. quale coniuge ed erede, di 1/2 a favore del sig. N.C. quale figlio ed erede.

4) di dare atto che l'indennità complessiva da svincolare, compresi gli interessi legali, non è soggetta a ritenuta d'acconto del 20%, ai sensi del comma 7 dell'ex art. 11, L. 413/1991, come indicato nella tabella *Allegato A)* al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, di cui se ne omette la pubblicazione nel rispetto della normativa in materia di privacy;

5) di trasmettere il presente provvedimento agli interessati per la presentazione delle relative istanze di svincolo alla Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Firenze;

6) di pubblicare il presente atto, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web dell’Azienda USL Toscana centro nella sottosezione “Bandi di gara e contratti” nonché sul sito dell’Osservatorio Regionale dei contratti pubblici;

7) di pubblicare sull’albo on-line ai sensi dell’ art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii. .

8) di trasmettere la presente deliberazione al collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall’art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.ssa Valeria Favata)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Lorenzo Roti)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)